

**P.O.R. – F.E.S.R. 2014 -2020 - Asse III**  
**Obiettivo III – Azione III.3c.1.2**  
**Misura A**

**BENEFICIARI**

Possono accedere al bando le Micro, Piccole e Medie Imprese:

1. Non ancora attive in Piemonte che intendono realizzare un nuovo investimento in Piemonte.
2. Presenti in Piemonte che hanno delocalizzato la produzione all'estero e che intendano reinsediarsi mediante un nuovo investimento in Piemonte.
3. Già presenti in Piemonte che intendono realizzare un nuovo investimento in attivi materiali ed immateriali relativi alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente o a un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Si specifica che le imprese beneficiarie:

- dovranno risultare iscritte nel Registro delle imprese della Camera di Commercio entro la data di erogazione dell'agevolazione;
- dovranno possedere entro la data di erogazione dell'agevolazione, per la sede destinataria dell'intervento, il codice ATECO 2007 primario compreso tra quelli ammissibili (allegato 1) o dimostrino di possederlo a conclusione dell'investimento;
- non dovranno essere identificabili come "imprese in difficoltà", secondo il regolamento UE n. 651/2014.

**SCOPO DEL BANDO**

L'obiettivo della Misura è quello di sostenere il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo, attraverso l'attrazione e lo sviluppo, sul territorio piemontese, di investimenti diretti, idonei a sviluppare l'indotto e le filiere di fornitura, ad agire da volano per il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale e a creare nuovi posti di lavoro diretti e indiretti.

## **INVESTIMENTI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili, in forma singola o combinata:

- a) gli investimenti in attivi materiali per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo, per un ammontare minimo di euro 100.000 (per Micro Imprese), di euro 200.000 (per Piccole Imprese) e di euro 400.000 (per Medie Imprese);
- b) progetti di ricerca e sviluppo preordinati o connessi all'insediamento di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo, per un ammontare minimo di euro 50.000 (per Micro Imprese), di euro 100.000 (per Piccole Imprese) e di euro 200.000 (per Medie Imprese).

Gli investimenti dovranno essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione ed essere realizzati entro 24 mesi dalla data di concessione. Entro lo stesso periodo dovranno obbligatoriamente generare nuova occupazione per un valore minimo di +1 ULA (Micro Imprese), +2 ULA (Piccole Imprese) e +3 ULA (Medie Imprese).

## **COSTI AMMISSIBILI**

I costi ammissibili per tipologia di investimento sono:

### **• Investimenti in attivi materiali**

1. acquisto di immobili già esistenti;
2. opere murarie per la ristrutturazione di immobili;
3. impianti, macchinari e attrezzature;

Le prime due voci di spesa non potranno superare cumulativamente il 40% dei costi complessivi del progetto. Tale percentuale potrà raggiungere il 50% per i progetti i cui costi saranno pari o superiori a 1.000.000 di Euro.

### **• Progetti di Ricerca e Sviluppo:**

- spese per il personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca) nella misura minima del 60% dei costi complessivi ammissibili;
- apporti in natura assimilabili a prestazioni volontarie rese da titolari, soci e amministratori (da intendersi come attività di ricerca sul progetto) a valere unicamente sul cofinanziamento privato;
- spese generali nella misura massima del 10% dei costi complessivi ammissibili;
- spese per strumentazioni e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il

progetto di ricerca;

- spese per materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca, nel limite massimo del 10% dei costi complessivi ammissibili;
- spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, compresi i servizi di ricerca contrattuale, le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nel limite massimo del 10% dei costi complessivi ammissibili.

## **COSTI NON AMMISSIBILI**

In riferimento alle voci di spesa, sono sempre esclusi:

- i costi relativi a commesse interne o in cui vi siano legami societari o mediante amministratori;
- l'acquisto di macchinari e attrezzature usate, revisionate e in leasing;
- i beni il cui singolo valore sia inferiore a euro 500,00;
- le spese in economia;
- l'IVA, a meno che risulti indetraibile per l'impresa, e qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario;
- le spese per acquisto di suolo e per opere murarie finalizzate alla realizzazione di immobili non inseriti negli strumenti urbanistici con destinazione produttiva.

## **MODALITÀ OPERATIVE**

Potranno essere finanziate due diverse operazioni per un totale imponibile pari al 100% delle spese ritenute ammissibili:

1. investimenti in attivi materiali: durata 84 mesi di cui eventuale pre-ammortamento di 12 mesi (comprensivo di pre-ammortamento tecnico dalla data di erogazione fino alla prima scadenza trimestrale utile). Il rimborso avverrà con rate trimestrali posticipate, scadenti il 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12.

Il finanziamento sarà così composto:

**70% fondi regionali** a tasso zero (massimo 2.000.000 €)

**30% fondi bancari** a tasso variabile o fisso

2. progetti di ricerca e sviluppo: durata 36 mesi comprensiva di pre-ammortamento tecnico. Il rimborso avverrà con rate trimestrali posticipate, scadenti il 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12. Il finanziamento sarà così composto:

**70% fondi regionali** a tasso zero (massimo 500.000 €)

**30% fondi bancari** a tasso variabile o fisso

Nel caso di progetti multipli, riferiti a investimenti in attivi materiali e a progetti di ricerca e sviluppo, il limite massimo di intervento regionale sarà di 2.000.000 di euro, mentre l'ammortamento sarà di 84 mesi con eventuale pre-ammortamento di 12 mesi.

**N.B.**

*Le imprese che hanno ottenuto la concessione di un prestito agevolato sulla presente Misura A potranno richiedere un ulteriore contributo a fondo perduto (Misura B) a condizione che:*

- *realizzino un investimento applicabile a contesti produttivi appartenenti ai settori individuati dalla strategia S3 regionale (aerospazio, automotive, chimica verde, mecatronica, agroalimentare, tessile e innovazione per la salute) anche in modo non esclusivo;*
- *mettano in evidenza la necessità di nuove assunzioni per un efficace avvio (start up) degli interventi finanziati con la Misura A.*

*Il contributo, commisurato all'incremento occupazionale determinato dai progetti ammessi con la Linea A e concesso nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento "de minimis" (max Euro 200.000 per Impresa), non potrà superare l'importo di euro 20.000 per ogni nuovo occupato e non potrà in ogni caso superare il 50% dell'ammontare totale del finanziamento ricevuto a valere sulla Misura A.*